

Convenzione Commissario di Governo ex OPCM 3849/2010 – MATTM –
Regione Campania – Sogesid del 07/10/2010

3663

“Interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania (Na)
e dei Laghetti di Castelvoturno (Ce)”

Determinazione del 07/08/2013

*Validazione del progetto preliminare di “Messa in Sicurezza d’Emergenza dell’area di discarica Novambiente” da porre a base di gara di un appalto integrato ex articolo 53, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
(Art. 55 DPR 207/2010)*

Al Responsabile del Procedimento

PREMESSO CHE

- in data 07/10/2010 è stata sottoscritta una apposita convenzione tra il Commissario di Governo ex OPCM 3891/10, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), la Regione Campania e la Sogesid S.p.A. che prevede la realizzazione di alcuni interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e dei Laghetti di Castelvoturno;
- con Ordinanza n. 058 del 26 novembre 2010 è stato approvato dal Commissario delegato ex OPCM 3891/10 e succ. il Piano Operativo di Dettaglio redatto da Sogesid S.p.A. previsto dalle suddetta Convenzione all’art.2 comma 3 al fine di porre in essere le azioni urgenti di messa in sicurezza e bonifica;
- fra gli interventi previsti nel suddetto Piano Operativo è compreso l’intervento denominato “**Messa in Sicurezza d’Emergenza dell’area di discarica Novambiente**”
- in data 03 febbraio 2012, la Sogesid S.p.A., ha trasmesso al Commissario delegato ex OPCM 3891/10 ed al MATTM il progetto preliminare di “**Messa in Sicurezza d’Emergenza dell’area di discarica Novambiente**”;
- il sopraindicato progetto preliminare è stato approvato da parte del Commissario ex OPCM 3891/10 con prescrizioni in data 15/11/2012;
- in data 04/12/2012, in sede di Conferenza di Servizi istruttoria tenutasi presso il MATTM, esaminato il progetto, sono state formulate una serie di osservazioni/prescrizioni.
- La Conferenza di Servizi decisoria convocata presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 05 Aprile 2013, ai sensi dell’art. 14 comma 2 della Legge n. 241/90 e s.m.i., ha deliberato l’approvazione del progetto preliminare con prescrizioni. Nella stessa sede, in seguito alla richiesta di accelerare le procedure di gara effettuata dal Comune di Giugliano in Campania, la Conferenza dei servizi decisoria ha deliberato di procedere con l’indizione della gara sulla base del progetto preliminare dell’area in esame, a condizione che lo stesso tenga conto delle prescrizioni effettuate.
- La Regione Campania, Area Generale di Coordinamento n.5 “Ecologia, tutela dell’ambiente, inquinamento, protezione civile - Settore 2” con Decreto Dirigenziale n.

Convenzione Commissario di Governo ex OPCM 3849/2010 – MATTM –
Regione Campania – Sogesid del 07/10/2010

“Interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania (Na)
e dei Laghetti di Castelvolturmo (Ce)”

142 del 23.04.2013, pubblicato sul BURC n. 22 del 29/04/2013, ha approvato tutte le prescrizioni e raccomandazioni stabilite nel verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 05/04/2013

- in data 01/08/2013, con nota prot. 03898, la Sogesid S.p.A. ha trasmesso al Commissario delegato gli elaborati tecnici relativi alla revisione del progetto di “**Messa in Sicurezza d’Emergenza dell’area di discarica Novambiente**”;
- in data 05/08/2013 con nota prot. 01725 il Commissario di Governo delegato ex OPCM 3891/10 e Legge n. 11/2013 ha approvato il progetto preliminare di cui sopra ed ha espresso il nulla osta per l’espletamento delle procedure di gara per la selezione dell’affidatario;

VISTO

- la Convenzione tra il Commissario di Governo ex OPCM 3849/2010 – MATTM – Regione Campania – Sogesid del 07/10/2010
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- il DPR n. 207/2010 e s.m.i.;
- la Legge n. 11/2013;
- il verbale della conferenza dei servizi del 05/04/2013;
- la determina del Direttore Generale della Sogesid S.p.A. prot. n. 3203 del 17/07/2013 con la quale l’Ing. Enrico Brugiotti è stato nominato Responsabile del Procedimento (RdP) dell’intervento di che trattasi;
- il verbale della Conferenza dei Servizi del 05/04/2013 e relativi allegati con il quale è stata assunta la determinazione conclusiva della Conferenza di servizi con espressione di parere favorevole al progetto con prescrizioni e/o osservazioni;
- il Decreto Dirigenziale n. 142 del 23/04/2013, pubblicato sul BURC n. 22 del 29/04/2013, Area Generale di Coordinamento n.5 “Ecologia, tutela dell’ambiente, disinquinamento, protezione civile - Settore 2” della Regione Campania con il quale si approva il verbale della Conferenza dei Servizi del 05/04/2013 e relativi allegati;
- la nota prot. 01725 del 05/08/2013, con la quale il Commissario di Governo delegato ex OPCM 3891/10 e Legge n. 11/2013 ha approvato il progetto preliminare di “**Messa in Sicurezza d’Emergenza dell’area di discarica Novambiente**” ed ha espresso il nulla osta per l’espletamento delle procedure di gara per la selezione dell’affidatario;

CONSIDERATO CHE

Convenzione Commissario di Governo ex OPCM 3849/2010 – MATTM –
Regione Campania – Sogesid del 07/10/2010

“Interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania (Na)
e dei Laghetti di Castelvoturno (Ce)”

- con nota prot. int. n. 2562 del 13/06/2013 integrata dalla nota prot. int. n. 2608 del 18/06/2013 lo scrivente RdP ha preventivamente richiesto al PAD ed al DG, il nulla osta a procedere con la gara di affidamento di M.I.S.E. sulla base del progetto preliminare;
- con nota prot. int. n. 3489 del 01/08/2013 il sottoscritto RdP ha disposto, per la scelta del contraente per la realizzazione degli interventi di cui in oggetto, di procedere all'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori sulla base del progetto preliminare redatto dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta;
- con nota prot. int. n. 3489 del 01/08/2013 il sottoscritto RdP ha, inoltre, trasmesso la revisione del progetto preliminare di “**Messa in Sicurezza d’Emergenza dell’area di discarica Novambiente**” al Servizio Organismo di Ispezione della Sogesid S.p.A. ai fini della verifica ai sensi dell’art. 47 del DPR 207/2010;
- con Determina del Direttore Generale della Sogesid S.p.A. prot. n. 3629 del 06/08/2013 è stato costituito il Gruppo incaricato della verifica ai sensi dell’art. 47 del DPR 207/2010;
- l’intervento di che trattasi, anche in relazione ai contenuti dell’OPCM 3891/10 e successive ed considerati i contenuti delle decisioni prese in sede di Conferenza dei Servizi decisoria del 05/04/2013, costituisce Opera di Pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;

VISTO

- il Rapporto tecnico/verbale n. 1 del 06/08/2013 redatto dal Gruppo incaricato della verifica in contraddittorio con il progettista, Ing. Carlo Messina, a seguito dell’esame sugli elaborati del progetto preliminare sopra indicato, con esito positivo;
- il “Rapporto conclusivo” dell’attività di verifica del progetto preliminare ex articolo 54, comma 7, DPR 207/2010 e s.m.i., redatto in data 07/08/2013 prot.n.3642 dal Soggetto competente per l’attività di verifica di cui all’art. 112 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e agli artt. da 44 a 59 del DPR 207/2010 e s.m.i., Ing. Giovanni Pizzo, responsabile tecnico e coordinatore del Gruppo di verifica incaricato con Determina del Direttore Generale della Sogesid S.p.A. n. 3577 del 05/08/2013, riportante l’esito positivo delle verifiche svolte, nonché l’accertamento dell’avvenuto rilascio da parte del RdP dell’attestazione di cui all’art. 106, comma 1, DPR 207/2010;
- il quadro economico dell’intervento riportato di seguito:

Convenzione Commissario di Governo ex OPCM 3849/2010 – MATTM –
Regione Campania – Sogesid del 07/10/2010

“Interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania (Na)
e dei Laghetti di Castelvolturmo (Ce)”

A Lavori		
1	Importo totale dei lavori da stima lavori	€ 5 841 281,11
2	Oneri per la sicurezza interni	€ 13 125,25
3	Oneri per la sicurezza esterni	€ 84 895,83
4	Oneri totali per la sicurezza (A2+A3)	€ 98 021,08
5	IMPORTO TOTALE (A1+A3)	€ 5 926 176,94
Servizi		
6	Progettazione definitiva (oltre IVA ed Oneri di legge) da acquisire in sede di offerta	€ 100 065,52
7	Progettazione esecutiva di cui all'art. 1, comma 3, lettera b) del Capitolato Speciale d'Appalto	€ 84 779,05
8	IMPORTO TOTALE LAVORI E SERVIZI (A5+A6+A7)	€ 6 111 021,51
9	IMPORTO A BASE D'ASTA (A8-A4)	€ 6 013 000,43
B Somme a disposizione		
1	Oneri per lo smaltimento (2% su A5);	€ 118 523,54
2	Rilievi, accertamenti ed indagini (0,2% su A5);	€ 11 852,35
3	Allacciamenti ai pubblici servizi;	€ 15 000,00
4	Imprevisti (5,0% su A5);	€ 296 308,85
5	Acquisizione aree e/o immobili ed indennizzi;	€ -
6	Accantonamento per compensazione prezzi di cui all'art. 133 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (1% su A5);	€ 59 261,77
7	Spese tecniche relative alla progettazione preliminare, alle necessarie attività preliminari, alle Conferenze di Servizi, spese per attività di consulenza, attività specialistiche ed oneri di legge;	€ 40 350,15
8	Spese tecniche relative alla Direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità ed oneri di legge;	€ 266 677,96
9	Responsabile del Procedimento (RdP), supporto al responsabile del procedimento, verifica e validazione (1,5% su A5)	€ 88 892,65
10	Spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici e per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto in corso d'opera e post-opera (1,00% su A5);	€ 59 261,77
11	Spese per funzioni di stazione appaltante e commissioni giudicatrici;	€ 68 614,12
12	Spese per pubblicazioni e pubblicità;	€ 9 000,00
13	Rimborso spese per pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara sui quotidiani ai sensi dell'art. 34 comma 35 della Legge n. 221 del 17/12/2012. Tale rimborso dovrà essere corrisposto alla stazione appaltante dall'affidatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva (voce a detrarre);	-€ 6 500,00
14	IVA e altre imposte per lavori (compresi imprevisti, lavori in economia) (10% su A5+B1+B4+B6);	€ 640 027,11
15	IVA 21% su (A6+A7+B2+B3+B7+B8+B9+B10+B11+B12+B13)	€ 154 978,65
Sommano		€ 1 822 248,93
C	TOTALE PROGETTO	€ 7 748 425,87

Convenzione Commissario di Governo ex OPCM 3849/2010 – MATTM –
Regione Campania – Sogesid del 07/10/2010

“Interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania (Na)
e dei Laghetti di Castelvoturno (Ce)”

CONSIDERATO CHE

- per il suddetto intervento, la Sogesid S.p.A., in forza della citata Convenzione del 07/10/2010, svolge, fra l'altro, la funzione di Stazione Appaltante;
- per la copertura finanziaria del suddetto intervento si provvederà con le risorse disponibili nella citata Convenzione del 07/10/2010;

RITENUTO CHE

- in relazione alle verifiche ed accertamenti effettuati in fase istruttoria, e segnatamente di quelle richiamate nel “Rapporto conclusivo dell'attività di verifica del progetto definitivo” in data 06/08/2013 richiamate in premessa e nei considerato, si può procedere all'esecuzione dell'intervento di che trattasi;

DETERMINA

1. di prendere atto del “Rapporto conclusivo” dell'attività di verifica del progetto preliminare ex articolo 54, comma 7, DPR 207/2010 e s.m.i., che si allega al presente atto di validazione (*All. “A”*), redatto in data 06/08/2013 dal Soggetto competente all'attività di verifica di cui all'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
2. di formalizzare ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 163/2006 e smi e al DPR 207/2010 e s.m.i, la validazione del progetto preliminare da porre a base di appalto di cui all'art. 53, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., indicato in oggetto, costituito dagli elementi tecnici indicati nel seguente elenco elaborati:

ELABORATO	TITOLO	REV.
ED01	Elenco elaborati	1
ED02	Relazione illustrativa e tecnica	1
ED03	Relazione geologica, geotecnica e sismica	-
ED04	Relazione idrologica e idraulica	-
ED05	Stima sommaria delle opere	1
ED06	Quadro economico	1
ED07	Prime Indicazioni e Disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	1
ED08	Capitolato Speciale d'Appalto	-
ED09	Schema di Contratto	-
ED10	Cronoprogramma delle fasi attuative	-
ED11	Studio di prefattibilità Ambientale	-
ED12	Elenco particelle ed estratti di mappa	-
TAVOLA	TITOLO	
EG01	Inquadramento territoriale	-
EG02	Stato di fatto – Rilievo Topografico e Sezione	-
EG03	Stato di fatto – Documentazione Fotografica	-
EG04	Planimetria di progetto – Sezioni tipo – Particolari Costruttivi	-



Convenzione Commissario di Governo ex OPCM 3849/2010 – MATTM –
Regione Campania – Sogesid del 07/10/2010

“Interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania (Na)
e dei Laghetti di Castelvolturmo (Ce)”

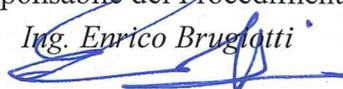
EG05	Planimetria del Sistema di Regimazione delle Acque Meteoriche	-
EG06	Planimetria Sistemazione Definitiva	-
ALLEGATI		
Allegato 1	Risultati delle indagini di caratterizzazione	
Allegato 2	Indagini effettuate dalla Provincia di Napoli	
Allegato 3	Indagini Indirette	
Allegato 4	Stralcio del verbale della Conferenza di Servizi del 05.04.2013	
Allegato 5	Analisi Percolato	
Allegato 6	Protocollo Legalità	

3. di procedere alla pubblicazione della presente Determinazione sul sito della Sogesid S.p.A.;

Ai sensi dell'art. 56, comma 3, DPR 207/2010 e s.m.i., il presente atto di validazione non esime il concorrente che partecipa alla procedura di gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto dagli adempimenti di cui all'articolo 106, comma 2 DPR 207/2010 e s.m.i. e dalle conseguenti responsabilità.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Enrico Brugiotti



Convenzione Commissario di Governo ex OPCM 3849/2010 – MATTM –
Regione Campania – Sogesid del 07/10/2010

“Interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania (Na)
e dei Laghetti di Castelvoturno (Ce)”

ALLEGATO “A”





SOGESID

SERVIZIO ORGANISMO D'ISPEZIONE

MOD PD 731 A6.1

RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA - PROGETTO PRELIMINARE

(Da redigere se il progetto deve essere posto a base di gara di un appalto di cui all'articolo 53, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)
(art. 54, c. 7, DPR 207/2010)

CUP	J72D10000650001
Codice opera	CAM 004
Titolo del progetto	INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA E DEI LAGHETTI DI CASTELVOLTURNO. MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA DELL' AREA DI DISCARICA "NOVAMBIENTE"
Committente	Sogesid S.p.A.
Responsabile del Procedimento	Ing. Enrico Brugiotti
Progettisti	Ing. Carlo Messina
Importo dei lavori	€ 5.926.176,94/7.748.425,87
Data del rapporto conclusivo	7/08/2013

Fase di verifica	VERIFICA PROGETTO PRELIMINARE Da porre a base di un appalto ex art. 53, comma 2, lett.c) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.	RAPPORTI TECNICI ESEGUITI (allegati copia dei rapporti tecnici citati)	data
Gruppo di verifica : costituito con Disposizione del DG prot. n. 3629 del 6/8/2013		Rapporto tecnico/ verbale n. 1	6/08/2013
Nominativo	Funzione	Qualifica	
Giovanni Pizzo	Responsabile tecnico	Ingegnere	Rapporto tecnico/ verbale n. 2
Claudio Gramaccioni	Ispettore aspetti bonifica discariche	Ingegnere	Rapporto tecnico/ verbale n. 3
Ivan Siciliano	Ispettore aspetti geologici	Geologo	Rapporto tecnico/ verbale n. 4
			Rapporto tecnico/ verbale n.
			Rapporto tecnico/ verbale finale

Aspetti della verifica		Elaborati verificati/Criticità dell'intervento
Affidabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	
Completezza ed adeguatezza	<input checked="" type="checkbox"/>	
Leggibilità, coerenza e ripercorribilità	<input checked="" type="checkbox"/>	
Compatibilità	<input checked="" type="checkbox"/>	
Esaustività delle modifiche apportate rispetto a precedente esame	<input type="checkbox"/>	

N° 30 REGISTRO ATTI DI VERIFICA



Il sottoscritto Ing. GIOVANNI PIZZO, Responsabile tecnico della Struttura tecnica interna di verifica costituita dalla Sogesid S.p.A. ai sensi dell'art. 47 comma 1 del DPR 207/2010, con disposizione del Direttore Generale prot. n. 3629 del 6/8/2013 al fine di espletare le attività di verifica di cui al richiamato art. 47 DPR 207/2010 relativamente al progetto indicato in epigrafe:

- visti gli articoli 93, comma 6, e 112 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- visti gli articoli 45, 47, 49, 52, 53 e 54, del DPR 207/2010;
- visto l'Ordine di servizio del Presidente e Amministratore Delegato della Sogesid S.p.A. n. 3/2011 prot. 4616 del 6/12/2011 con il quale è stato comunicata l'istituzione del "Servizio Organismo d'Ispezione";
- atteso che la Sogesid S.p.A è dotata di sistema qualità certificato UNI EN ISO 9001;
- visti gli esiti dei rapporti tecnici/verbali eseguiti in contraddittorio con i Progettisti, allegati al presente atto;

Ai sensi dell'articolo 54, comma 7 del DPR 207/2010, a seguito delle risultanze dell'attività di verifica svolta sulla base dei criteri indicati nell'articolo 52 del DPR 207/2010,

ATTESTA

- La rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 93, commi 1 e 2 del D.Lgs. 163/2006 e la loro conformità alla normativa vigente;
- la coerenza tra la soluzione progettuale prescelta ed il contesto socio – economico e ambientale il cui l'intervento progettato si inserisce;
- la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute negli atti propedeutici già approvati;
- l'efficacia ed efficienza della soluzione progettuale prescelta rispetto al conseguimento degli obiettivi attesi;
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;

DICHIARA CHE LA VERIFICA HA AVUTO ESITO POSITIVO

ACCERTA

Che, non essendo stato ancora nominato il Direttore dei Lavori, il Responsabile del Procedimento, ha rilasciato l'attestazione di cui all'articolo 106, comma 1, DPR 207/2010 in data 7/08/2013.

IL SOGGETTO INCARICATO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA



SOGESID

SERVIZIO ORGANISMO D'ISPEZIONE

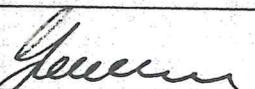
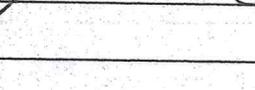
MOD PD 731 A6.1

ALLEGATO RAPPORTO TECNICO/VERBALE N. 1 DEL 6/8/2013

RAPPORTO TECNICO DI VERIFICA DI PROGETTO

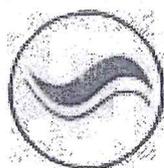
PROGETTO PRELIMINARE

CUP	J72D10000650001
Codice opera	CAM 004
Titolo del progetto	INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA E DEI LAGHETTI DI CASTELVOLTURNO. MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA DELL'AREA DI DISCARICA "NOVAMBIENTE"
Committente	SOGESID S.P.A.
Responsabile del Procedimento	Ing. Enrico Brugiotti
Progettista	Ing. Carlo Messina
Importo dei lavori/totale progetto	€ 5.926.176,94/7.748.425,87
N. Progressivo e Data del Rapporto	RAPPORTO TECNICO/ VERBALE N. 1 DEL 6/8/2013
Rapporti precedenti (numero e data)	

Fase di verifica	VERIFICA PROGETTO PRELIMINARE Da porre a base di un appalto ex art. 53, comma 2, lett. c) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.			Elaborati (allegato "A" al presente rapporto)	
Gruppo di verifica : costituito con Disposizione del DG prot. n. 3629 del 6/8/2013				Architettonico	<input type="checkbox"/>
Nominativo	Funzione	Qualifica	Firma	Strutturale	<input type="checkbox"/>
Giovanni Pizzo	Responsabile tecnico	Ingegnere		Impianti elettrici	<input checked="" type="checkbox"/>
Claudio Gramaccioni	Ispettore aspetti bonifica discariche	Ingegnere		Impianti idrico/fognario	<input type="checkbox"/>
Ivan Siciliano	Ispettore aspetti geologici	Geologo		Impianti termico - condizionamento	<input type="checkbox"/>
				Altri: Interventi di bonifica	<input checked="" type="checkbox"/>

Estensione del controllo		Elaborati verificati/Criticità dell'intervento
Affidabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	
Completezza ed adeguatezza	<input checked="" type="checkbox"/>	
Leggibilità, coerenza e ripercorribilità	<input checked="" type="checkbox"/>	
Compatibilità	<input checked="" type="checkbox"/>	
Esaustività delle modifiche apportate rispetto a precedente esame	<input type="checkbox"/>	

N° 29 REGISTRO ATTI DI VERIFICA



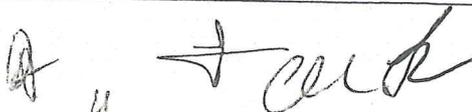
CHECK LIST DI VERIFICA

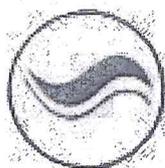
A) Relazione illustrativa		NOTE: RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA
Sono elencati e descritti chiaramente tutti gli obiettivi principali dell'intervento, ripresi dal DPP.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Gli elementi del DPP sono sostituiti dai contenuti del "Piano Operativo di Dettaglio" approvato con Ordinanza n. 058 del 26 Novembre 2010 dal Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3891/2010.
È indicato per quali motivi il progetto, nelle sue scelte generali, soddisfa tali obiettivi.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Sono state individuate e analizzate delle soluzioni alternative; sono descritte le ragioni generali della soluzione prescelta tra le alternative presentate.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Trattandosi di un intervento di bonifica, le soluzioni tecniche individuate rispondono ai criteri di intervento definiti in sede di Conferenza di servizi decisoria del 5/4/2013.
È documentata la fattibilità ambientale dell'intervento selezionato anche attraverso i risultati dello studio di prefattibilità ambientale.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Sono descritti gli esiti degli accertamenti in ordine ai vincoli di natura storica, archeologica, paesaggistica, urbanistica (PRG), idrogeologica - idraulica (PAI), ambientale (Parchi, SIC, ZPS) o di altra natura sulle aree o immobili interessati.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Nello studio di prefattibilità ambientale.
È descritto in che modo si è tenuto conto dei suddetti vincoli nella scelte progettuali, per il rispetto della legislazione vigente in materia, entro i limiti temporali e finanziari indicati nel DPP.	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> nc	Nello studio di prefattibilità ambientale
È documentata la fattibilità dell'intervento selezionato attraverso l'esposizione dell'esito delle indagini geologiche, idrologiche e idrauliche, geotecniche, di traffico, geotecniche ed archeologiche di prima approssimazione sulle aree interessate.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	In relazione si rimanda ai documenti allegati che contengono le risultanze di approfondite indagini geologiche, geotecniche ed ambientali svolte sul sito in esame.
Sono analizzate le situazioni dei pubblici servizi (strade, fognature b/n, acquedotto, illuminazione, teleriscaldamento, ecc.) e indicata la disponibilità e la modalità dei relativi allacciamenti.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	L'analisi di dettaglio dello stato degli impianti di illuminazione pubblica e trasmissione dati costituisce argomento specifico della progettazione definitiva che deve essere offerta dai Concorrenti in sede di gara. Non vi sono altri servizi pubblici interessati.
È accertata la disponibilità delle aree da utilizzare mediante l'esame di elenchi mappali e di certificati catastali.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	L'area interessata è di proprietà del Comune di Giugliano. Al punto 6 della Relazione è fornita una sintesi della attuale situazione catastale, che presenta elementi da approfondire. Si precisa che le aree interessate dall'intervento sono sottoposte a sequestro probatorio da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli.
Riferisce in che modo si è tenuto conto degli esiti di precedenti esami ed indica quali elaborati sono stati eventualmente oggetto di modifiche.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Il progetto è stato oggetto della Conferenza di Servizi decisoria in data 5/4/2013 che ha deliberato l'approvazione con prescrizioni; la revisione oggetto del presente Rapporto Tecnico/Verbale è stata redatta per ottemperare alle suddette prescrizioni.
Sono descritti gli aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto anche con riferimento al quadro delle esigenze da soddisfare riportate nel DPP ai sensi dell'art. 15, comma 6, lett. c), DPR 207/2010.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Gli aspetti funzionali e le interrelazioni sono descritti, ma non con riferimento al DPP, bensì con riferimento agli obiettivi ambientali deliberati in CdS.
Riporta gli esiti dell'accertamento in ordine alle interferenze con pubblici servizi presenti lungo il tracciato, la proposta di soluzione e i prevedibili oneri.	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> nc	Non è presente una indagine specifica, che sarà oggetto della progettazione definitiva che i concorrenti dovranno presentare in sede di gara.
Sono contenute le indicazioni necessarie a garantire l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione degli impianti e dei servizi esistenti.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Con riferimento al livello preliminare della progettazione.
Sono indicate e, di conseguenza analizzate, le circostanze prevedibili ma non desumibili dagli elaborati progettuali, ma influenti sulle scelte e la riuscita del progetto.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
È riportato il cronoprogramma delle fasi attuative con l'indicazione dei tempi massimi per lo svolgimento delle varie attività: redazione del progetto definitivo e di quello esecutivo, validazione, approvazione, affidamento,	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Nell'elaborato ED10

esecuzione e collaudo. Sono forniti gli indirizzi necessari alla successiva redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo. Gli indirizzi confermano l'attendibilità del cronoprogramma per le fasi progettuali e consentono di programmare il loro sviluppo. Gli indirizzi indicano anche le caratteristiche e la scala dei vari elaborati grafici.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Sono forniti gli indirizzi necessari alla fase successiva di progettazione (verifiche ed approfondimenti/accertamenti da svolgere), anche in relazione alle prescrizioni della CdS del 5/4/2013, in parte nella Relazione in parte nel CSA.
Sono riportati i calcoli sommari relativi alla spesa e la sintesi relativa alle fonti di finanziamento per la sua copertura. I calcoli sommari sono attendibili. I risultati sono compatibili con le indicazioni del DPP. Sono riportati i risultati del piano economico finanziario (per le gare in concessione).	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
È prevista una opportuna e fattibile articolazione dell'intervento in più lotti funzionali e fruibili.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Non applicabile
	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

B) Relazione tecnica		NOTE
Riporta lo sviluppo degli studi tecnici specialistici del progetto e descrive nel dettaglio le indagini effettuate in relazione alla tipologia e alla categoria dell'intervento.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Contiene gli esiti dello studio preliminare di inserimento urbanistico e l'analisi dei vincoli.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Nello studio di prefattibilità ambientale
Riporta gli sviluppi e gli esiti della verifica preventiva dell'interesse archeologico in sede di progetto preliminare di cui agli articoli 95 e 96 del D.Lgs. 163/2006.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Non applicabile
Descrive e motiva le scelte tecniche del progetto ed indica i requisiti e le prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Contiene il censimento delle interferenze con le ipotesi di risoluzione delle principali e preventivo di costo.	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> nc	Non è presente una indagine specifica, che sarà oggetto della progettazione definitiva che i concorrenti dovranno presentare in sede di gara
Contiene il piano di gestione delle materie con ipotesi di soluzione delle esigenze di cave e discariche.	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> nc	Non è presente un piano specifico, che sarà oggetto della progettazione definitiva che i concorrenti dovranno presentare in sede di gara
Riferisce in merito ai contenuti del Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili, con la quantificazione preliminare degli importi.	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> nc	L'area interessata è di proprietà privata (punto 7 della Relazione); nell'elaborato ED12 è riportato l'elenco delle particelle ed estratti di mappa, ma non è presente un piano particellare di esproprio. Al punto 3 della Relazione, a proposito della prescrizione della CdS circa la necessità di effettuare l'accertamento in ordine alla disponibilità delle aree (n. 10), viene precisato che le aree interessate dall'intervento sono sottoposte a sequestro probatorio da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli. Non viene precisato a che titolo viene effettuato l'intervento (in danno?) e quale norma legittima l'accesso alle aree.
Sono indicate le principali tipologie prestazionali dei sistemi tecnologici e i corrispondenti livelli qualitativi: i requisiti e, laddove possibile e opportuno, le specificazioni di prestazione.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Sono descritti e trattati gli aspetti inerenti la funzionalità dell'intervento.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Sono descritti e trattati gli aspetti inerenti le strutture e le opere d'arte.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Relativamente al livello preliminare della progettazione
Sono descritti e trattati gli aspetti inerenti i tracciati piano - altimetrici e le sezioni tipo.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Sono descritti e trattati gli aspetti inerenti gli impianti e la sicurezza.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Anche nell'elaborato ED07
Sono descritti e trattati gli aspetti inerenti l'idrologia e	<input checked="" type="checkbox"/> c	Anche nell'elaborato ED04

c=conforme - nc=non conforme





l'idraulica.	<input type="checkbox"/> nc	
Per gli interventi di adeguamento/ampliamento di opere esistenti, contiene il resoconto sulla composizione, caratteri storici, tipologici e costruttivi, consistenza e stato di manutenzione dell'opera da adeguare/ampliare, la destinazione finale delle zone dismesse, le indicazioni sulle fasi esecutive necessarie per garantire l'esercizio durante la fase di costruzione dell'intervento.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Vedi punti da 9 a 12 della Relazione (Elaborato ED02)
Le indicazioni qualitative sulle tecnologie da impiegare consentono la stima con sufficiente approssimazione dei relativi costi di realizzazione, di gestione e di manutenzione.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
È stata indicata la principale normativa di riferimento per la scelta dei materiali e dei prodotti da utilizzare.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

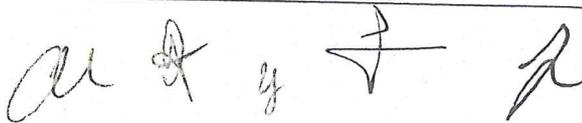
C) Studio di prefattibilità ambientale		NOTE:
Sono indicate e analizzate le alternative di localizzazione possibili. Sono illustrate nel dettaglio le ragioni della scelta del sito dal punto di vista sia della minimizzazione dell'impatto ambientale, sia degli sviluppi pianificati o attendibili dei bisogni che hanno originato l'intervento.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Relativamente allo specifico tipo di intervento
Contiene la verifica, anche in relazione all'acquisizione dei necessari pareri amministrativi, di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di eventuali Piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici, sia a carattere generale che settoriale.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Il progetto è stato approvato in sede di CdS decisoria.
È stato effettuato uno studio sui prevedibili effetti della realizzazione e dell'esercizio dell'opera, così come progettata, sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini. Lo studio è sufficientemente chiaro, completo e attendibile.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Sono state indicate le norme di tutela ambientale, gli eventuali limiti posti dalla normativa di settore per l'esercizio di impianti e sono stati forniti i criteri tecnici da adottare per assicurare l'eventuale ripristino delle condizioni preesistenti.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Sono state individuate e definite le misure di compensazione ambientale, gli interventi di ripristino, di controllo degli effetti indesiderati. Sono stimati i relativi costi e sono stati inseriti nei piani finanziari tra i lavori per la salvaguardia dell'ambiente.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
(Nel caso in cui l'intervento ricada sotto la procedura di valutazione di impatto ambientale) Sono state fornite le necessarie indicazioni per lo svolgimento della fase di selezione preliminare dei contenuti dello studio di impatto ambientale. Sono riportate tutte le informazioni che permettono di selezionare gli argomenti da trattare nello studio di valutazione d'impatto ambientale.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

D) Esiti delle indagini preliminari geologiche, idrogeologiche, sismiche e geotecniche		NOTE:
L'area di intervento è rappresentata su scala cartografica adeguata (CTR 1:10.000); vengono descritti documenti e cartografia da Piani urbanistici con estratti cartografici (vincolistica idrogeologica); viene riportata la cartografia PAI (rischio geomorfologico e idraulico); viene indicata la zona sismica di riferimento.	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> nc	
La relazione geologica riporta l'analisi e descrizione dei dati	<input checked="" type="checkbox"/> c	

geologici derivanti dal Progetto CARG, carte geologiche d'Italia, pubblicazioni ecc.; viene rappresentata la sezione stratigrafica tipo ovvero indicativa dell'area in esame; è riportata la descrizione ed analisi delle eventuali situazioni di franosità o di dissesto idrogeologico (frane e/o alluvioni) pregresso (da PAI ed altre fonti); è presente un'analisi e descrizione delle condizioni di antropizzazione presenti al contorno (ambito morfologico significativo); è riportata la caratterizzazione idrogeologica dell'area e della circolazione idrica sotterranea con riferimento ai valori di permeabilità dei diversi litotipi.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
La relazione geologica contiene la ricostruzione preliminare del modello geologico del sottosuolo per il "volume significativo" sulla base di indagini dirette e indirette (se eseguite) ovvero sulla base di dati provenienti da indagini eseguite in aree territorialmente rappresentative al sito di interesse; è presente l'indicazione delle eventuali condizioni di instabilità e di fenomeni erosivi; è indicato lo schema della circolazione idrica superficiale e sotterranea.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Vengono forniti i parametri geotecnici desunti a seguito degli studi/indagini preliminari di cui sopra (angolo di attrito, coesione peso di volume, resistenza a rottura e tenacità, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Viene riportata la classificazione sismica dell'area; è presentata un'analisi e descrizione della sismicità storica nonché dei dati derivanti dalla letteratura e dalla cartografia tecnico - scientifica pubblicata.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Sono presenti, fra gli elaborati grafici, le carte tematiche geologica, idrogeologica e geomorfologica, nonché la sezione geologica a scala non inferiore 1:10.000/1000.	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> nc	Elaborati grafici non presenti
E' presente un capitolo relativo agli aspetti geotecnici con calcoli preliminari basati sui parametri coerenti con gli esiti degli studi geologici.	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> nc	La verifica analitica preventiva alla riprofilatura del corpo delle discariche, richiesta al punto 8 delle prescrizioni della CdS, sarà dettagliata nelle successive fasi progettuali.
È previsto un piano di indagini geognostiche e geotecniche da eseguirsi in funzione del successivo livello di progettazione, giustificato in relazione alla tipologia dell'opera, agli obiettivi del progetto e alle caratteristiche dei terreni interessati.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Il piano di indagini di caratterizzazione già eseguito, i cui esiti sono consegnati in allegato, è sufficiente per il successivo livello di progettazione definitiva a cura dei Concorrenti.
La soluzione progettuale proposta, relativamente sia alla collocazione dell'opera nel territorio sia al sistema di fondazioni, è corrispondente agli esiti delle indagini.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

E1) Elaborati grafici: Presenza dei documenti	NOTE: OPERA PUNTUALE	
a) Per opere puntuali		
Stralcio dello strumento di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica in scala adeguata, oppure uno stralcio del piano urbanistico generale o del piano urbanistico attuativo in scala adeguata, contenente la rappresentazione della localizzazione sia dell'intervento da realizzare, sia delle altre eventuali localizzazioni esaminate in alternativa.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Figura nello studio di fattibilità ambientale
Planimetrie con le indicazioni delle curve di livello, in scala non inferiore a 1:2.000 sulle quali sono riportati separatamente le opere da realizzare e le eventuali altre ipotesi progettuali esaminate.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Elaborati relativi alle indagini e studi preliminari: <input checked="" type="checkbox"/> Carta e sezioni geologiche; <input checked="" type="checkbox"/> Sezioni e profili geotecnici;	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Materiale contenuto negli allegati

c=conforme - nc=non conforme



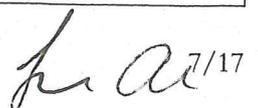
<input type="checkbox"/> Carta Archeologica; <input type="checkbox"/> Planimetria delle interferenze; <input type="checkbox"/> Planimetrie catastali; <input type="checkbox"/> planimetria dei siti di cava e di deposito in scala non inferiore a 1:10.000;		
Schemi grafici e sezioni schematiche nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche, integrate da tabelle relative ai parametri da rispettare.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
b) Per opere a rete		
Corografia generale di inquadramento dell'opera in scala non inferiore a 1:100.000.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
Corografia con andamento planimetrico dei tracciati esaminati con riferimento all'orografia, al sistema dei trasporti, al reticolo idrografico, in scala non inferiore a 1:25.000.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
Stralcio dello strumento di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica in scala adeguata, oppure uno stralcio del piano urbanistico generale o del piano urbanistico attuativo in scala adeguata, sui quali sono indicati i tracciati esaminati	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
Planimetrie con le indicazioni delle curve di livello, in scala non inferiore a 1:10.000, sulle quali sono riportati, separatamente, i tracciati alternativi esaminati.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
Planimetrie su foto mosaico, in scala non inferiore a 1:10.000, sulle quali sono riportati, separatamente, i tracciati alternativi esaminati.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
Profili longitudinali altimetrici dei tracciati alternativi esaminati in scala non inferiore a 1:10.000/1000	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
Elaborati relativi alle indagini e studi preliminari: <input type="checkbox"/> Carta e sezioni geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche in scala non inferiore a 1:10.000/1000; <input type="checkbox"/> planimetria idraulica in scala non inferiore a 1:10.000; <input type="checkbox"/> carta archeologica a scala non inferiore a 1:25.000; <input type="checkbox"/> planimetria delle interferenze a scala non inferiore a 1:10.000; <input type="checkbox"/> corografia in scala non inferiore a 1:25.000 con l'ubicazione dei siti di cava e di deposito; <input type="checkbox"/> planimetria dei siti di cava e di deposito in scala non inferiore a 1:10.000; <input type="checkbox"/> sistemazione tipo aree di deposito.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
Le planimetrie con le indicazioni delle curve di livello, con inserite le piante delle opere da realizzare rappresentate a livello di "copertura" o a livello di ingombro generale secondo lo sviluppo orizzontale (scala non inferiore a 1:2000);	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
Planimetrie con le indicazioni delle curve di livello, in scala non inferiore a 1:5.000 (1:2000 per tratte in area urbana) del tracciato selezionato. Dovranno essere rappresentate le caratteristiche geometriche del tracciato e le opere d'arte principali.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
Planimetrie su foto mosaico, in scala non inferiore a 1:5.000, del tracciato selezionato.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
Profili longitudinali altimetrici delle opere e dei lavori da realizzare in scala non inferiore a 1:5.000/500, (1:2.000/200 per tratte urbane) contenenti l'indicazione di tutte le opere d'arte previste, le intersezioni con reti di trasporto, di servizi, e o idrologiche, le caratteristiche geometriche dei tracciati	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
Sezioni tipo idriche, stradali, ferroviarie e simili in scala non inferiore a 1:200, nonché uguali sezioni per eventuali altre ipotesi progettuali esaminate.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE o
Sezioni trasversali correnti, in numero adeguato per una corretta valutazione preliminare delle quantità da utilizzare	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

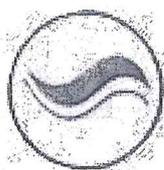
nella quantificazione dei costi dell'opera.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Elaborati che consentano mediante piante, prospetti e sezioni in scala adeguata, la definizione di tutti i manufatti speciali che l'intervento richiede.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Elaborati che consentano, mediante piante, prospetti e sezioni in scala adeguata, la definizione di tutti i manufatti correnti e minori che l'intervento richiede.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Elaborati che consentano, mediante schemi, piante e sezioni in scala adeguata, la definizione delle componenti impiantistiche presenti nel progetto.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

E2) Elaborati grafici: Esame dei documenti	NOTE	
Chiarezza e adeguatezza delle rappresentazioni e conformità a quanto prescritto nel DPP		
Lo stralcio dello strumento di pianificazione paesaggistico territoriale e del piano urbanistico generale o attuativo sono in una scala adeguata alla estensione e alla tipologia dell'intervento.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
L'indicazione della localizzazione sia dell'intervento da realizzare, sia delle altre eventuali localizzazioni esaminate in alternativa, è chiara e corrisponde alle indicazioni del DPP.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Corrispondente agli elementi di programmazione in sostituzione del DPP
Le planimetrie con curve di livello in cui sono inserite le piante delle opere e le sezioni del territorio con prospetti e sezioni relative, descrivono le opere da realizzare in modo coerente, chiaro (in una scala adeguata alla tipologia dell'intervento) e completo.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
La forma complessiva dell'architettura dell'opera e il suo rapporto funzionale e formale col territorio, nelle loro linee generali, possiedono la qualità concettuale, sociale, ecologica, ambientale corrispondente a quella richiesta dal DPP.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Gli schemi grafici (sezioni orizzontali e verticali) sono predisposti nelle scale adeguate e sono sufficienti per consentire l'individuazione e la comprensione delle caratteristiche spaziali, tipologiche e funzionali delle opere da realizzare.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Gli schemi grafici (prospetti e viste particolari, sezioni orizzontali e verticali) sono predisposti nelle scale adeguate e sono sufficienti per consentire l'individuazione e la comprensione delle caratteristiche tecnologiche generali delle opere da realizzare. In particolare sono chiaramente descritte le tipologie tecnologiche di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ strutture ▪ chiusure verticali: pareti e infissi ▪ chiusure orizzontali superiori ▪ partizioni interne orizzontali (solai) ▪ partizioni interne verticali (pareti divisorie ed infissi). 	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Le tipologie tecnologiche sono corrispondenti a quanto eventualmente richiesto nel DPP, adeguate ai requisiti tecnologici sia dell'opera sia delle parti funzionali (unità tecnologiche o elementi tecnici) a loro volta individuati e definiti per soddisfare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ i requisiti ambientali espressi nel DPP, ▪ le caratteristiche distributive esaminate. 	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Le tabelle relative ai parametri da rispettare, corrispondono alle esigenze e alle indicazioni della normativa relative alle destinazioni d'uso indicate dal nel DPP.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
Le planimetrie e gli schemi grafici riportano, se del caso, le	<input type="checkbox"/> c	NON APPLICABILE

c=conforme - nc=non conforme





indicazioni preliminari relative al soddisfacimento delle esigenze di un lavoro da dividere in lotti funzionali per il loro inserimento nell'Elenco Annuale dei lavori.	<input type="checkbox"/> nc	
Sono presenti nei documenti grafici esaminati le necessarie indicazioni circa gli elaborati grafici da sviluppare (e le relative scale da adottare) per la redazione del Progetto Definitivo ed Esecutivo, le indicazioni sono adeguatamente raccolte e riassunte.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Vi sono le prescrizioni del CSA per la progettazione definitiva da presentare in sede di gara e la progettazione esecutiva da redigere a cura dell'affidatario.
E' stata verificata la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati e pareri nonché nullaosta.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Per alcune delle prescrizioni della CdS si rimanda ai successivi livelli di progettazione.
E' stata verificata l'esistenza e il rispetto di tutti i pareri / nullaosta previsti per il livello di progettazione di seguito elencati: ▪ Conferenza di servizi decisoria	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	ai sensi dell'articolo 11, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, nell'ipotesi di cui all'articolo 53, comma 2, lettera c), del suddetto D.Lgs., il bando prevederà che la stipulazione del contratto debba avvenire successivamente all'acquisizione di eventuali pareri necessari e all'approvazione, da parte della stazione appaltante, del progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara (art. 168, comma 1, DPR 207/2010)
	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

F) Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza**NOTE**

Il documento contiene la descrizione dell'opera con l'esplicitazione della localizzazione dell'area di cantiere e del contesto in cui è prevista.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
È presente una relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, nonché alle lavorazioni interferenti.	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> nc	Valutazione non riferita specificatamente all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere.
Sono indicate le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni.	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> nc	Non sono indicate scelte organizzative anche in relazione alla tipologia di offerta prevista dalla procedura di gara scelta.
Sono presenti le indicazioni per l'applicazione delle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei cantieri (d.leg. 81/2008) in riferimento alla realizzazione dei manufatti prevedibili (tipologie tecnologiche e relativo sviluppo spaziale nel progetto) e in base alla situazione del contesto e dell'area del cantiere.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
E' contenuta la stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare sulla base degli elementi contenuti nel documento.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

G) Calcolo sommario di spesa e quadro economico**NOTE**

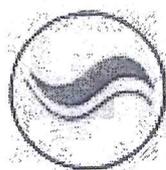
Il Calcolo sommario della spesa è effettuato applicando alle quantità i corrispondenti prezzi parametrici dedotti da costi standardizzati o parametri desunti da interventi similari.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
E' stato redatto un computo metrico estimativo di massima. Il computo metrico-estimativo di massima è redatto utilizzando prezzi unitari ricavati da prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area dell'intervento.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Con riferimento ai prezzi del prezzario della Regione Campania edizione 2013
Il Quadro economico comprende, oltre all'importo dei lavori, gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e le somme a disposizione della stazione appaltante, determinate attraverso valutazioni documentate effettuate in sede di accertamenti preliminari. Sono indicate tutte le possibili spese (rilievi, accertamenti, indagini, allacciamenti ai pubblici	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

servizi, imprevisti, spese tecniche, accantonamento ex art. 133 del D.Lgs 163/2006, incentivo, spese per commissioni, pubblicità ecc..)		
Sono valutate tutte le spese indicate. La valutazione relativa alla definizione delle quantità e dei parametri monetari utilizzati è effettuata secondo criteri affidabili. La stima risulta ragionevolmente attendibile.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Il Quadro economico comprende l'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili allegato al progetto	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> nc	Non è prevista la procedura di esproprio né una somma a disposizione nel quadro economico per acquisizione di aree
La spesa stimata rientra nelle somme a disposizione della Stazione Appaltante.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Il Commissario di Governo ex OPCM 3849/10 titolare del finanziamento dell'opera, con nota prot. 1725 del 5/8/2013 ha approvato gli elaborati ed ha espresso il nulla osta per l'espletamento della gara.
È presente una stima comparativa diretta dei costi tecnici di costruzione e dei costi complessivi di realizzazione dell'intervento ricavati da banche dati per interventi similari realizzati o nelle vicinanze o in situazioni commerciali analoghe.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Non è presente una stima comparativa con altri interventi dello stesso tipo.
	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

G.1) Piano Particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili	NOTE
Il piano particellare è redatto in base a mappe catastali aggiornate e riporta l'elenco delle ditte da espropriare o asservire e quantifica la somma a disposizione per acquisizione aree e immobili e pertinenti indennizzi.	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> nc Il progetto è da realizzare su area privata ma sottoposta a sequestro probatorio da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli. Esiste un elaborato "Elenco particelle ed estratti di mappa" (Elab. ED12) ma non è prevista la procedura di esproprio né una somma a disposizione nel quadro economico per acquisizione di aree. Non è chiarito a quale titolo viene eseguito l'intervento e quale norma legittima la Stazione Appaltante ad accedere.

H) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale del progetto preliminare	NOTE
Il capitolato speciale descrittivo e prestazionale contiene: a) l'indicazione delle necessità funzionali, dei requisiti e delle specifiche prestazioni che dovranno essere presenti nell'intervento in modo che questo risponda alle esigenze della stazione appaltante e degli utilizzatori, nel rispetto delle rispettive risorse finanziarie; b) la specificazione delle opere generali e delle eventuali opere specializzate comprese nell'intervento con i relativi importi; c) una tabella dei criteri e sub-criteri in cui l'intervento è suddivisibile, necessaria per l'applicazione della metodologia di determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> nc La tabella dei criteri e sub-criteri in cui l'intervento è suddivisibile, necessaria per l'applicazione della metodologia di determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa non è presente; il Progettista dichiara che detta tabella sarà prodotta in sede di Disciplinare di gara.

(*) QUALORA IL PROGETTO DEBBA ESSERE POSTO A BASE DI GARA DI UN APPALTO DI CUI ALL'ART. 53 COMMA 2, LETTERA C) DEL CODICE O DI UNA CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI	NOTE
Sono state effettuate, sulle aree interessate dall'intervento, le indagini necessarie quali quelle geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, nonché archeologiche e sulle interferenze e sono state redatte le relative relazioni ed elaborati grafici nonché la relazione tecnica sullo stato di	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc



consistenza degli immobili da ristrutturare (Art. 17, comma 3 lettera a) DPR 207/2010).

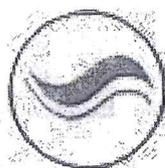
H1*) CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE (*)		NOTE: DENOMINATO "CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO"
Il capitolato speciale descrittivo e prestazionale è stato redatto in conformità a quanto disposto dall'articolo 43, comma 3, DPR 207/2010.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo; ▪ nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori. 	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Nel caso di lavori complessi (art. 3, comma 1, lettera l) DPR 207/2010, il Capitolato contiene la richiesta di redazione del piano di qualità di costruzione e di installazione.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
Nel caso di lavori complessi (art. 3, comma 1, lettera l) DPR 207/2010, il Capitolato contiene il piano per i controlli di cantiere nel corso delle varie fasi dei lavori e il programma delle verifiche di cui all'articolo 43, comma 6 DPR 207/2010	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo il capitolato speciale d'appalto indica, per ogni gruppo delle lavorazioni complessive dell'intervento ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico-estimativo.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Elementi che saranno modificati a seguito della procedura di gara.
Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, il capitolato speciale d'appalto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi delle lavorazioni complessive dell'opera o del lavoro ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico-estimativo.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'art. 40, comma 1, DPR 207/2010, nel quale sono riportate, per ognilavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
È stato verificato che ogni elemento identificabile sugli elaborati grafici sia adeguatamente qualificato all'interno	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

della documentazione prestazionale/capitolare e di prezzo; Il capitolato prestazionale descrittivo contiene la descrizione delle lavorazioni e la specificazione delle prescrizioni tecniche; illustra in dettaglio tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto definitivo.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Il capitolato prestazionale descrittivo contiene le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
È stato verificato che ogni elemento identificabile sugli elaborati grafici sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale/capitolare e di prezzo.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Relativamente al livello preliminare della progettazione
	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

H2*) SCHEMA DI CONTRATTO (*)	NOTE
Lo schema di contratto contiene le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante e impresa, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ termini di esecuzione e penali; ▪ programma di esecuzione dei lavori; ▪ sospensioni o riprese dei lavori; ▪ oneri a carico dell'appaltatore; ▪ contabilizzazione dei lavori a misura, a corpo; ▪ liquidazione dei corrispettivi; ▪ controlli; ▪ specifiche modalità e termini di collaudo; ▪ modalità di soluzione delle controversie. 	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc

I) VERIFICA GENERALE DELLA DOCUMENTAZIONE (ART. 53 DPR 207/2010)	NOTE
a) Relazione illustrativa	NOTE
1. I contenuti sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc
2. I contenuti sono coerenti con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel DPP.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc
3. I contenuti sono coerenti con quelli dei documenti di approvazione ed autorizzazione già acquisiti.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc
	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc

b) Relazioni di calcolo	NOTE
1. Le ipotesi e i criteri assunti a base dei calcoli sono coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc NON APPLICABILE



2. Il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai singoli componenti, è stato svolto completamente, in relazione al livello preliminare della progettazione, e i metodi di calcolo sono esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
3. I risultati sono congruenti con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
4. E' verificata la correttezza del dimensionamento per gli elementi più critici come desumibili dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
5. Le scelte progettuali costituiscono una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

c) Relazioni specialistiche		NOTE
1. I contenuti sono coerenti con le specifiche esplicitate dal committente.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
2. I contenuti sono coerenti con le norme cogenti.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
3. I contenuti sono coerenti con le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
4. I contenuti sono coerenti con le regole di progettazione.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

d) Elaborati grafici		NOTE
1. Ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici ed è identificato univocamente in modo da porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi i documenti prestazionali e capitolari.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

e) Capitolati, documenti prestazionali, schema di contratto (*)		NOTE
1. Ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici è adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
2. E' verificato il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

f) Documentazione di stima economica		NOTE
1. I costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa sono coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle lavorazioni necessarie.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
2. I prezzi unitari assunti come riferimento sono dedotti da prezzi aggiornati o da listini ufficiali vigenti nell'area interessata.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
3. Sono state sviluppate le analisi dei prezzi delle voci per le quali non è disponibile un dato nei prezziari.	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> nc	Non sono presenti analisi dei prezzi non disponibili nei prezziari.
4. Gli elementi della stima sommaria corrispondono agli elaborati grafici e descrittivi e comprendono tutte le opere	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

previste nella documentazione prestazionale e capitolare.		
5. I metodi di misura sono usuali o standard	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
6. E' stato verificato se le misure delle opere computate sono corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
7. I totali calcolati sono corretti	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
8. (*) La stima sommaria e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37 comma 11 del D.Lgs 163/2006 (strutture, impianti e opere speciali)	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

g) Documenti relativi alla sicurezza	NOTE
1. Il documento "prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" presenta i contenuti minimi di cui all'art. 17, comma 2 del DPR 207/2010.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc
2. (*) Il Piano di sicurezza e di coordinamento è stato redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri. Sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, corentemente con quanto previsto nell'allegato XV al D.Lgs 81/2008.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc

h) Quadro economico	NOTE
1. Il Quadro economico di progetto è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del DPR 207/2010.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc

i) Approvazioni ed autorizzazioni	NOTE
1. E' stata accertata l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione preliminare	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc

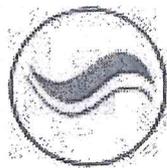
CdS decisoria del 5/4/2013, Decreto Dirigenziale n. 142 del 23/4/2013 Regione Campania, Area Generale di Coordinamento n. 5, pubblicato sul BURC n. 22 del 29/4/2013, Approvazione e nulla osta del Commissario di Governo ex OPCM 3849/10 prot. 1725 del 5/8/2013.

L) ASPETTI GENERALI DELLA VERIFICA (ART. 52 DPR 207/2010)	NOTE
a) AFFIDABILITA'	
NOTE	
1. Sono state applicate le norme specifiche e le regole tecniche di riferimento per la redazione del progetto.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc
2. E' verificata la coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc
	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc

b) COMPLETEZZA ED ADEGUATEZZA	NOTE
1. E' verificata la corrispondenza dei nominativi dei progettisti	<input checked="" type="checkbox"/> c

c=conforme - nc=non conforme





a quelli titolari dell'affidamento e la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità.	<input type="checkbox"/> nc	
2. Verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il progetto preliminare (art. 17 DPR 207/2010): <input checked="" type="checkbox"/> relazione illustrativa e tecnica; <input type="checkbox"/> relazione tecnica; <input checked="" type="checkbox"/> studio di prefattibilità ambientale; <input checked="" type="checkbox"/> studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici - atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate; <input checked="" type="checkbox"/> planimetria generale e elaborati grafici; <input checked="" type="checkbox"/> prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2 art. 17 DPR 207/2010; <input checked="" type="checkbox"/> calcolo sommario della spesa; <input checked="" type="checkbox"/> quadro economico di progetto; <input type="checkbox"/> piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili. Qualora il progetto debba essere posto a base di gara di un appalto di cui all'articolo 53, comma 2, lettera c), del codice o di una concessione di lavori pubblici: <input type="checkbox"/> Relazioni sulle indagini necessarie quali quelle geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, nonché archeologiche e sulle interferenze; <input checked="" type="checkbox"/> Schema di contratto e capitolato speciale descrittivo e prestazionale	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
3. Esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
4. Esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
5. Esaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	NON APPLICABILE
6. Adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

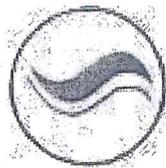
c) LEGGIBILITA', COERENZA E RIPERCORRIBILITA'	NOTE
1. Leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc
2. Comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc
3. Coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc
	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc

d) COMPATIBILITA'	NOTE
1. Rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc Il riferimento principale è la CdS decisoria del 5/4/2013

<p>2. Rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> inserimento ambientale; <input type="checkbox"/> impatto ambientale; <input type="checkbox"/> funzionalità e fruibilità; <input type="checkbox"/> stabilità delle strutture; <input type="checkbox"/> topografia e fotogrammetria; <input type="checkbox"/> sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici; <input type="checkbox"/> igiene, salute e benessere delle persone; <input type="checkbox"/> superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche; <input type="checkbox"/> sicurezza antincendio; <input type="checkbox"/> inquinamento; <input type="checkbox"/> durabilità e manutenibilità; <input type="checkbox"/> coerenza dei tempi e dei costi; <input type="checkbox"/> sicurezza ed organizzazione del cantiere. 	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

<p>P) ATTESTAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 106 COMMA 1 DEL DPR 207/2010 (se il progetto deve essere posto a base di gara di un appalto di cui all'articolo 53, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 163/2006)</p>	<p>NOTE NON APPLICABILE</p>
<p>Il Direttore dei Lavori, ovvero, se ancora non nominato, il Responsabile del Procedimento, ha rilasciato l'attestazione di cui all'articolo 106 comma 1 DPR 207/2010.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc Il RdP ha rilasciato l'attestazione con determina del 6/08/2013

<p>Q) ATTESTAZIONE di avvenuto espletamento dell'iter di cui al combinato disposto dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 11 del T.U. "disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità", approvato con DPR 8.6.2001 n. 327 (se il progetto prevede espropri o asservimenti)</p>	<p>NOTE NON APPLICABILE</p>
<p>Il Responsabile del procedimento ha dichiarato la conclusione dell'iter di cui al combinato disposto dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 11 del T.U. "disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità", approvato con DPR 8.6.2001 n. 327. (Avviso dell'avvio del Procedimento)</p>	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc NON APPLICABILE

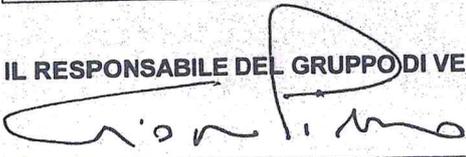


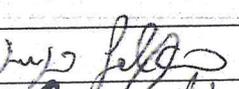
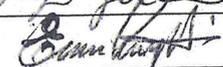
ESITO DEL CONTROLLO TECNICO

 Positivo Necessarie modifiche/integrazioni:

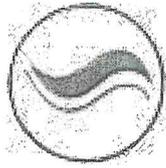
Relazione di verifica

In data 6 agosto 2013 presso la sede della Sogesid S.p.a. in via Calabria, 35, alla presenza dei Soggetti firmatari a margine, il coordinatore del Gruppo di Verifica e responsabile tecnico Ing. Giovanni Pizzo, i componenti del gruppo di verifica Ing. Claudio Gramaccioni e Dr. Ivan Siciliano hanno proceduto all'esame in contraddittorio degli elaborati del Progetto "INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA E DEI LAGHETTI DI CASTELVOLTURNO. MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA DELL'AREA DI DISCARICA "NOVAMBIENTE". Detti elaborati sono stati messi a disposizione del Servizio Organismo d'Ispezione dal Responsabile del procedimento (RdP), con C.I. n. 3489 del 1/8/2013 con la quale il RdP dispone che, per la scelta del contraente ed in attuazione di quanto deliberato dalla CdS del 5/4/2013, si procederà mediante gara di appalto integrato di cui all'articolo 53, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 163/2006. Gli elaborati sono stati trasmessi al Commissario di Governo ex OPCM 3849/10, che, con nota prot. 1725 del 5/8/2013 li ha approvati esprimendo il nulla osta per l'espletamento delle procedure di gara. La presente relazione riguarda gli esiti della verifica in contraddittorio con il Progettista eseguita sugli elaborati del progetto preliminare da porre a base di un appalto ex art. 53, comma 2, lett. c) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. di cui alla suddetta consegna, costituiti dai documenti di cui all'elenco degli elaborati (elaborato ED01) allegato "A" al presente rapporto/verbale. Come risulta dall'insieme di specifici aspetti esaminati nella check list di verifica che fa parte integrante del presente rapporto/verbale, si ritiene che le verifiche sulla documentazione progettuale come specificate dall'art. 53 del DPR 207/2010 con riferimento agli aspetti di **affidabilità, completezza ed adeguatezza, leggibilità, coerenza e ripercorribilità, compatibilità**, come definiti dall'art. 52 del DPR 207/2010, abbiano avuto esito positivo.

IL RESPONSABILE DEL GRUPPO DI VERIFICA

La verifica è stata eseguita in contraddittorio con i progettisti

Progettisti	Prestazione	Data e Firma
Ing. Carlo Messina	Progettazione generale	6/08/13 
	Relazione geologica	
Il Project Manager	Ing. Luigi Falco	 06/08/2013
Il Responsabile del Procedimento	Ing. Enrico Brugiotti	 6/8/2013





SOGESID

SERVIZIO ORGANISMO D'ISPEZIONE

MOD PD 731 A7.1 Rev. 1

ALLEGATO "A"

c=conforme - nc=non conforme

Handwritten signatures and initials:
A, S, H, L



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



REGIONE CAMPANIA



Al Commissario Delegato

ex O.P.C.M. n.3891/2010 e Legge n. 11/2013

**CONVENZIONE COMMISSARIO DI GOVERNO EX
OPCM3849/10 - MATM - REGIONE CAMPANIA -
SOGESID S.p.A. del 07/10/2010**

**"INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE DI
GIUGLIANO IN CAMPANIA E DEI LAGHETTI DI CASTELVOLTURNO"**

**MESSA IN SICUREZZA D' EMERGENZA
DELL'AREA DI DISCARICA "NOVAMBIENTE"**

PROGETTO PRELIMINARE

Titolo elaborato:

ELENCO ELABORATI

Elaborato:

01

Redatto da:



Responsabile Servizio Operativo Bonifiche e Rifiuti
Ing. Enrico BRUCIOTTI

Project Manager
Ing. Luigi FALCO

IL DIRETTORE TECNICO

Ing. Carlo MESSINA



Il Responsabile del Procedimento

Ing. Enrico BRUCIOTTI

GRUPPO DI LAVORO :

Ing. L. Falco

Ing. S. Mirabelli

Ing. B. Ferraro

Ing. M. T. Bernardo

Dott. Geol. P. Martines

Dott.ssa S. Rania

Geom. M. Tempesta

Cod. Commessa

Codice Elaborato

Nome file

CAM004

PP

ED

0

0

1

1

rev.

CAM004PPED001

Data : Luglio 2013

Rev.	Data	Descrizione modifica	verificato	approvato
0	02/2012	Emissione		
1	07/2013	Aggiornamento elaborati come da prescrizioni C.d.S. del 05/04/2013		

Handwritten signature

"INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA E DEI LAGHETTI DI CASTELVOLTURNO"

**MESSA IN SICUREZZA D' EMERGENZA
DELL' AREA DI DISCARICA NOVAMBIENTE
PROGETTO PRELIMINARE**

ELENCO ELABORATI

ELABORATO	TITOLO	DATA	REV.
ED01	Elenco elaborati	Luglio 2013	1
ED02	Relazione generale	Luglio 2013	1
ED03	Relazione geologica, geotecnica e sismica	Luglio 2013	-
ED04	Relazione idrologica e idraulica	Luglio 2013	-
ED05	Stima sommaria delle opere	Luglio 2013	1
ED06	Quadro economico	Luglio 2013	1
ED07	Prime Indicazioni e Disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	Luglio 2013	1
ED08	Capitolato Speciale d'Appalto	Luglio 2013	-
ED09	Schema di Contratto	Luglio 2013	-
ED10	Cronoprogramma delle fasi attuative	Luglio 2013	-
ED11	Studio di prefattibilità Ambientale	Luglio 2013	-
ED12	Elenco particelle ed estratti di mappa	Luglio 2013	-
TAVOLA	TITOLO		
EG01	Inquadramento territoriale	Luglio 2013	-
EG02	Stato di fatto – Rilievo Topografico e Sezioni	Luglio 2013	-
EG03	Stato di fatto – Documentazione Fotografica	Luglio 2013	-
EG04	Planimetria del Sistema di Regimazione delle Acque Meteoriche – Sezioni tipo – Particolari Costruttivi	Luglio 2013	-
EG05	Planimetria di progetto	Luglio 2013	-
EG06	Planimetria Sistemazione Definitiva	Luglio 2013	-
	ALLEGATI		
Allegato 1	Risultati delle indagini di caratterizzazione		
Allegato 2	Indagini effettuate dalla Provincia di Napoli		
Allegato 3	Indagini Indirette		
Allegato 4	Stralcio del verbale della Conferenza di Servizi del 05.04.2013		
Allegato 5	Analisi Percolato		
Allegato 6	Protocollo Legalità		